

Regolamento del GLI d'Istituto

Art.1 – Composizione del GLI d'Istituto:

Presso l'IIS "Arco – Este" viene costituito, conformemente alle leggi n.104/1992, e n. 107/2015 e al Decreto attuativo n. 66/2017, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Compito del Gruppo di Lavoro è quello di concorrere alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il GLI d'Istituto è composto da:

1. il Dirigente scolastico, che lo presiede;
2. il Docente referente dell'inclusione;
3. i coordinatori dei Consigli di classe in cui siano presenti alunni con disabilità, DSA o BES;
4. i docenti di sostegno;
5. i docenti con esperienza specifica nell'ambito dell'inclusione;
6. i genitori di studenti con disabilità, DSA o BES;
7. gli educatori;
8. i rappresentanti d'Istituto dei ragazzi;
9. un rappresentante dei ragazzi per ogni classe dove sono presenti ragazzi con disabilità, DSA o BES;
10. i rappresentanti d'Istituto dei genitori;
11. un rappresentante ATA;
12. gli operatori sanitari che collaborano alla formazione degli studenti con disabilità frequentanti l'Istituto.

Art.2 – Convocazione e Riunioni del GLI:

Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in **seduta plenaria o ristretta** (con la sola presenza degli insegnanti). Possono essere invitati a partecipare alle riunioni anche esperti esterni o persone che al di fuori dell'Istituto si occupino degli alunni con disabilità.

Art.3 – Competenze del GLI:

Il GLI d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità, DSA o BES.

In particolare il GLI interviene per:

- a) gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità, DSA o BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- b) definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità, DSA o BES;
- c) analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA o BES tipologia della difficoltà, classi coinvolte);
- d) definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità, DSA o BES dell'Istituto da inserire nel PTOF;
- e) seguire l'attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno e dei tutor verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- f) proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità, DSA o BES o ai docenti che se ne occupano;
- g) analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;
- h) collaborare col Dirigente Scolastico all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) per la richiesta di organico dei docenti di sostegno, sulla base delle necessità formative degli alunni

con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di inclusione messe in atto dai rispettivi Consigli di Classe;

i) formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Art.4 – Competenze del referente del GLI:

Il Referente del GLI si occupa di:

- a) predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- b) verbalizzare le sedute del GLI;
- c) curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, DSA o BES verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), garantendo la sicurezza dei dati sensibili in essi contenuti;
- d) collaborare col Dirigente Scolastico all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno e di quello degli educatori ad personam, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattico-organizzative;
- e) curare l'accoglienza dei nuovi docenti di sostegno;
- f) controllare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- g) tenere i contatti con gli Enti Locali;
- h) acquisire e diffondere l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'inclusione degli alunni con disabilità, DSA o BES;
- i) curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza.

Art.5 – Competenze del gruppo operativo per gli alunni con disabilità:

All'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, i docenti di sostegno della scuola costituiscono un gruppo operativo che si occupa degli aspetti che più strettamente riguardano le attività didattiche dei Consigli di Classe in cui sono presenti alunni con disabilità; in particolare, in stretta collaborazione con i vari consigli di classe, è chiamato a:

- a) analizzare il materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione (modello PEI, relazione iniziale, intermedia e finale, ecc.);
- b) informare il consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- c) individuare le strategie didattiche maggiormente rispondenti ai bisogni delle specifiche disabilità;
- d) entro le date stabilite, raccogliere le osservazioni utili alla definizione e alla stesura del PEI;
- e) entro le date stabilite, procedere alla stesura del PEI utilizzando il modello in adozione nella scuola;
- f) collaborare con gli specialisti dell'ASL che seguono periodicamente i ragazzi con disabilità;
- g) analizzare l'andamento didattico-disciplinare degli alunni con disabilità;
- h) segnalare i casi critici e le esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà emerse nelle attività di integrazione
- i) mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
- l) redigere la relazione finale sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità.